

CODICE ETICO DELL'ATER DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

(Parte Integrante del Modello di Organizzazione e Gestione)

IL CODICE ETICO

1.1 Premessa.

L'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica (ATER) della Provincia di Frosinone è un ente pubblico economico dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale, patrimoniale, finanziaria e contabile.

L'Azienda ha il ruolo di operatore pubblico dell'edilizia e di Gestore del patrimonio Immobiliare affidatole, quale ente strumentale della Regione e di supporto agli enti locali e di altri soggetti pubblici per le politiche abitative.

Il presente Codice Etico si declina in un insieme di principi la cui osservanza è di fondamentale importanza per il regolare funzionamento, l'affidabilità della gestione e l'immagine dell'ATER di Frosinone, nell'ottica di renderne trasparente l'attività e di indirizzarne lo svolgimento, in considerazione dell'impegno verso l'obiettivo di fornire servizi di edilizia residenziale pubblica realmente adeguata al fabbisogno abitativo del cittadino, nel rispetto del disposto della legge vigente e dello Statuto.

1.2 Ambito di applicazione.

Il Codice è vincolante per i comportamenti di tutti gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti, i collaboratori, i fornitori, i partner in relazioni d'affari, i consulenti e, in generale, di quanti cooperano con l'ATER di Frosinone o forniscono alla stessa beni o servizi.

L'ATER di Frosinone richiede a tutti i fornitori di beni e servizi una condotta in linea con i principi generali del presente Codice, fermo restando il rispetto delle specificità religiose, culturali e sociali.

L'ATER di Frosinone, attraverso i suoi amministratori, dirigenti e dipendenti, coopera attivamente e pienamente con le Autorità.

1.3 Comportamenti non etici.

Non sono etici quei comportamenti posti in essere da chiunque - singolo od organizzazione - per conto dell'ATER di Frosinone, che costituiscono violazione delle regole della civile convivenza e dei corretti rapporti sociali e commerciali, così come previsti e disciplinati da leggi e regolamenti vigenti.

L'assunzione di comportamenti non etici compromette i rapporti tra l'ATER di Frosinone ed i propri amministratori, dirigenti, dipendenti, collaboratori, nonché tra l'ATER di Frosinone ed i propri interlocutori commerciali, imprenditoriali e finanziari, sia pubblici che privati.

1.4 La struttura del Codice.

Il Codice è costituito da:

- principi generali, che definiscono in modo astratto i principali valori di riferimento a cui si attiene l'ATER di Frosinone per il compimento delle proprie attività;
- regole di comportamento alle quali l'ATER di Frosinone e gli altri soggetti cui si applica il presente Codice, nel rispetto dei principi generali, devono attenersi allo scopo di prevenire rischi di comportamento non etici;
- modalità di attuazione del Codice.

PRINCIPI GENERALI

2.1 Rispetto delle norme.

Nell'ambito delle loro attività, gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori dell'ATER di Frosinone sono tenuti a rispettare con diligenza le leggi vigenti, il presente Codice, i regolamenti interni e, ove applicabili, le norme di deontologia professionale.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse dell'ATER di Frosinone può giustificare una condotta violativa delle suddette norme.

2.2 Eguaglianza e imparzialità.

Nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con i suoi interlocutori esterni ed interni, l'ATER di Frosinone evita ogni discriminazione fondata su età, sesso, razza, preferenze sessuali, stato di salute, nazionalità, opinioni politiche, credenze religiose.

2.3 Conflitti di interesse.

Nell'espletamento di qualsiasi attività di interesse dell'ATER di Frosinone devono sempre essere evitate le situazioni ove i soggetti coinvolti siano, o possano apparire, in conflitto di interesse.

Sussiste un conflitto di interesse sia nel caso in cui un amministratore, un dirigente, un dipendente o un collaboratore dell'ATER di Frosinone tenga una condotta attiva o omissiva finalizzata ad ottenere un vantaggio personale o comunque sia portatore, anche per conto del coniuge, del convivente, dei parenti ed affini, di un interesse diverso da quello del buon andamento dell'ATER ed, in generale, di quello pubblico.

Tutti i dipendenti hanno il dovere di segnalare ogni situazione di conflitto di interesse, anche solo apparente o potenziale, al proprio superiore gerarchico astenendosi dall'adottare decisioni, partecipare ad attività o emettere pareri. Sull'astensione decide il superiore gerarchico.

2.1 Continuità, diligenza e accuratezza nell'esecuzione dei compiti e dei contratti.

L'ATER di Frosinone si impegna a garantire la continuità del proprio servizio e ad adottare forme di flessibilità durante l'erogazione dello stesso. Si impegna, inoltre, a ridurre al minimo i disagi degli utenti e di altre parti interessate, in caso di disservizi che si verificano per causa di forza maggiore.

I destinatari del Codice Etico devono operare con diligenza, accuratezza e professionalità al fine di fornire servizi di elevato livello qualitativo.

2.2 Riservatezza.

L'ATER di Frosinone assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione del titolare e nel pieno rispetto delle norme vigenti.

Gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti ed i collaboratori dell'ATER di Frosinone devono uniformare il proprio comportamento alla massima riservatezza anche al di fuori dell'orario di lavoro.

Tutti coloro che, in conseguenza dell'espletamento dei propri compiti di servizio, hanno la materiale disponibilità di informazioni confidenziali e rilevanti sono tenuti a non abusare di tale privilegio informativo.

2.3 Risorse umane.

I dipendenti ed i collaboratori dell'ATER di Frosinone costituiscono patrimonio dell'Azienda.

Per tale motivo l'ATER tutela e promuove il valore delle risorse umane allo scopo di migliorare e accrescere l'esperienza e il patrimonio di conoscenza di ciascun dipendente e collaboratore.

L'ATER di Frosinone garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi dipendenti e collaboratori, assicura condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e cura la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro.

2.4 Correttezza nei rapporti con i dipendenti.

All'interno dei rapporti gerarchici, l'ATER di Frosinone garantisce che l'esercizio del principio di autorità non sia lesivo della dignità, della professionalità e della autonomia del dipendente.

L'ATER di Frosinone opera le proprie scelte organizzative salvaguardando il valore professionale dei dipendenti.

2.5 Trasparenza e completezza dell'informazione.

Tutti i destinatari del presente Codice Etico sono tenuti a dare informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo tale che, nell'impostare i rapporti con l'ATER di Frosinone, gli stakeholder siano in grado di prendere decisioni autonome e consapevoli degli interessi coinvolti, delle alternative e delle conseguenze rilevanti. In particolare, nella formulazione dei contratti, l'ATER di Frosinone ha cura di specificare al contraente i comportamenti da tenere in tutte le circostanze previste, elabora le clausole in modo chiaro e comprensibile, assicurando sempre il mantenimento della condizione di pariteticità tra i partecipanti.

Nel redigere qualsiasi comunicazione nei confronti degli utenti, l'ATER di Frosinone pone la massima attenzione all'uso delle lingue e di un linguaggio semplice e di facile comprensione.

I dirigenti ed i dipendenti assolvono agli obblighi di trasparenza, dettati dalla normativa vigente, assicurando la pubblicazione dei dati e delle informazioni richieste.

L'ATER di Frosinone assicura il diritto di accesso agli atti secondo la normativa vigente.

2.6 Trasparenza della contabilità.

La contabilità dell'ATER di Frosinone risponde ai principi generalmente accolti di verità, accuratezza, completezza e trasparenza del dato registrato.

L'ATER è tenuta ad astenersi da qualsiasi comportamento, attivo od omissivo, che violi direttamente o indirettamente i principi normativi e/o le procedure interne che attengono la formazione dei documenti contabili e la loro rappresentazione all'esterno.

In particolare, l'ATER è tenuta a far sì che ogni operazione e transazione sia tempestivamente e correttamente registrata nel sistema di contabilità aziendale secondo i criteri indicati dalla legge e dai principi contabili applicabili, nonché, ove richiesto, debitamente autorizzata e verificata.

Per ogni operazione o transazione effettuata, l'ATER di Frosinone è altresì tenuta a conservare e a rendere disponibile, conformemente alle norme applicabili, adeguata documentazione di supporto al fine di consentire:

- a) l'accurata registrazione contabile;
- b) l'immediata individuazione delle caratteristiche e delle motivazioni sottostanti;
- c) l'agevole ricostruzione formale e cronologica;
- d) la verifica del processo di decisione, autorizzazione e realizzazione, in termini di legittimità, coerenza e congruità, nonché l'individuazione dei differenti livelli di responsabilità.

Nel caso in cui i dipendenti dell'ATER vengano a conoscenza di casi di omissione, falsificazione o trascuratezza nelle registrazioni contabili, o nelle documentazioni di supporto, devono riferirne tempestivamente al proprio superiore gerarchico.

L'ATER di Frosinone promuove l'avvio di programmi di formazione e di aggiornamento al fine di rendere edotto il proprio personale in ordine alle regole (norme di legge o di regolamento, prescrizioni interne, disposizioni delle associazioni di categoria) che presiedono alla formazione e alla gestione della documentazione contabile.

2.7 Controllo interno.

L'ATER di Frosinone promuove e richiede, ad ogni livello, il pieno rispetto dei processi di controllo interno, quale strumento per il miglioramento dell'efficienza aziendale e per l'osservanza della normativa vigente e dei principi di cui al presente Codice.

Per controllo interno si intende l'insieme di tutti i processi e strumenti adottati dall'ATER di Frosinone allo scopo di indirizzare, gestire e verificare le attività aziendali, con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, proteggere i beni aziendali, gestire efficientemente le attività e fornire dati contabili e finanziari accurati e completi.

2.8 Tutela dell'ambiente.

Tutte le attività poste in essere dall'ATER di Frosinone sono gestite nel rispetto della normativa vigente in materia ambientale.

L'ATER si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i propri dipendenti, collaboratori e fornitori una cultura della tutela ambientale e della prevenzione dell'inquinamento, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di ciascuno.

REGOLE DI COMPORTAMENTO

3.1 Attività degli organi sociali e dell'alta direzione.

L'attività degli organi sociali dell'ATER di Frosinone è improntata al pieno rispetto delle regole fissate dalla Legge Regionale n. 30 del 2002, dallo Statuto e, più in generale, dalla legislazione vigente.

I componenti degli organi sociali sono tenuti al rispetto del presente Codice, conformando la propria attività a valori di onestà, correttezza e integrità.

3.2 Organismo di Vigilanza.

Il Consiglio di Amministrazione dell'ATER di Frosinone con apposita delibera ha istituito l'Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza è un organo monocratico o collegiale, collocato in posizione verticistica, che riporta direttamente al Direttore Generale i risultati dell'attività, eventuali criticità emerse ed eventuali interventi correttivi e migliorativi che, in caso di particolare significatività, potranno essere portati anche all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.

L'Organismo di Vigilanza, oltre ad esercitare le funzioni ad esso attribuite dal Consiglio di Amministrazione, verifica l'uniforme applicazione del presente codice anche sulla base delle informative ricevute.

all'Organismo di Vigilanza, eventuali comportamenti contrastanti con Il Modello di Organizzazione, gestione e controllo adottato dall'ATER ai sensi del Decreto, o con Il contenuto dei contratti di lavoro, la normativa interna o il presente Codice.

Nella fattispecie in cui vengano impartite dai rispettivi responsabili aziendali compiti contrastanti con la suddetta disciplina normativa, la segnalazione dovrà essere inviata direttamente all'Organismo di Vigilanza all'uopo nominato.

Il personale dipendente che, nello svolgimento di funzioni pubbliche o di pubblico interesse, ricopre ruolo di Pubblico Ufficiale o Incaricato di pubblico servizio, ha l'obbligo di evitare abusi della propria qualità o dei poteri attribuiti per compiere omettere o ritardare atti del suo ufficio ovvero per compiere atti contrari ai propri doveri di ufficio, come disciplinati dai reati contro la Pubblica Amministrazione previsti del codice penale.

Il personale a qualsiasi titolo impegnato nell'espletamento delle gare di appalto, garantisce la parità di trattamento dei soggetti che entrano in contatto con l'ATER di Frosinone nel corso delle relative procedure. Il personale si astiene dal compimento di qualsiasi atto arbitrario che possa produrre effetti negativi sui soggetti concorrenti, nonché da qualsiasi trattamento preferenziale; inoltre, non rifiuta e non accorda ad alcuno prestazioni o trattamenti che siano normalmente accordati o rifiutati ad altri.

Il personale rispetta le prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione, presta la sua collaborazione al responsabile della prevenzione della corruzione e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, segnala al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'Ente di cui sia venuto a conoscenza.

3.6 Utilizzo dei beni aziendali.

Il personale dipendente dell'ATER di Frosinone è direttamente e personalmente responsabile della protezione e della conservazione dei beni affidati per espletare i propri compiti nonché dell'utilizzo degli stessi nel rispetto delle norme stabilite in tema di conservazione e tutela dei beni.

L'utilizzo delle autovetture aziendali e di tutti i beni ed i servizi di cui è assicurata a ciascuno la disponibilità in ragione delle funzioni affidate dall'ATER di Frosinone è rigorosamente limitato alle necessità aziendali. L'uso personale è possibile esclusivamente nei casi, nei modi e nei limiti in cui esso sia consentito dalle normative interne.

Il personale dell'ATER utilizza gli strumenti informatici nei limiti e ai soli fini dello svolgimento delle proprie mansioni. Il personale è responsabile della sicurezza dei sistemi utilizzati ed è soggetto alle disposizioni normative in vigore e alle condizioni dei contratti di licenza.

Salvo quanto previsto dalle leggi civili e penali, rientra nell'uso improprio dei beni e delle risorse aziendali l'utilizzo dei collegamenti in rete per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro o per inviare messaggi offensivi o che possano arrecare danno all'immagine dell'ATER.

Il personale è altresì tenuto a non comunicare le proprie password di accesso al sistema informatico o a banche dati esterne, a prestare la massima attenzione ed il massimo impegno al fine di prevenire la possibile commissione di reati mediante l'uso di strumenti informatici.

3.7 Tutela della riservatezza.

L'ATER di Frosinone tutela la privacy dei propri dipendenti, secondo le norme vigenti in materia, impegnandosi a non comunicare né diffondere, fatti salvi gli obblighi di legge, i relativi dati personali senza previo consenso dell'interessato.

L'acquisizione, il trattamento e la conservazione di dette informazioni avviene all'interno di specifiche procedure volte a garantire che solo le persone autorizzate possano venire a conoscenza nonché il pieno rispetto delle norme a tutela della privacy.

Il personale è tenuto ad attenersi alle disposizioni in materia di privacy contenute nei regolamenti ed in altre disposizioni interne.

3.8 Gestione delle informazioni.

Il personale è tenuto a mantenere riservate le informazioni apprese nell'esercizio delle proprie funzioni in conformità alle legge ed ai regolamenti ed a farne uso esclusivamente nei limiti degli scopi per cui sono state acquisite.

Il personale deve altresì custodire con cura gli atti affidatigli, adoperandosi affinché vengano rispettati gli adempimenti previsti dalle vigenti normative a tutela della privacy.

3.9 Conflitto di interessi.

Ciascun dipendente e ciascun collaboratore è tenuto a evitare le situazioni in cui si possano manifestare conflitti di interessi e ad astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente di opportunità di affari di cui sia venuto a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie attività.

Nel caso in cui si manifesti un conflitto di interesse, ciascun dipendente e ciascun collaboratore è tenuto a darne comunicazione al responsabile dell'ufficio e/o dell'unità organizzativa alle cui dipendenze opera, se lavoratore dipendente, ovvero con cui collabora, se collaboratore, o, sempre se dipendente, al diretto superiore gerarchico, che provvederà ad informare, ove necessario, il preposto al controllo interno.

3.1 Rapporti con gli interlocutori esterni.

I rapporti dell'ATER di Frosinone con qualsiasi interlocutore, pubblico o privato, devono essere condotti in conformità alla legge e nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e verificabilità.

In particolare i rapporti con i dipendenti pubblici devono essere conformi ai principi ed alle previsioni dettati dal DPR 16 Aprile 2013 n. 62 (*Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni*).

L'ATER di Frosinone non eroga contributi, vantaggi o altre utilità ai partiti politici e alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, né a loro rappresentanti, se non nel rispetto della normativa applicabile.

3.2 Relazioni con gli utenti.

L'ATER di Frosinone impronta la propria attività al criterio della qualità, intesa essenzialmente come obiettivo del pieno soddisfacimento delle aspettative degli utenti.

L'ATER instaura con gli utenti un rapporto caratterizzato da elevata professionalità e improntato alla disponibilità, al rispetto, alla cortesia, alla ricerca ed all'offerta della massima collaborazione.

L'ATER assicura correttezza e chiarezza nelle trattative commerciali e nell'assunzione dei vincoli contrattuali, nonché il fedele e diligente adempimento contrattuale.

L'ATER tutela la privacy degli utenti, secondo le norme vigenti in materia, impegnandosi a non comunicare, né diffondere i relativi dati personali, economici e di consumo, fatti salvi gli obblighi di legge.

3.3 Rapporti con i fornitori ed i consulenti esterni.

La scelta del fornitore avviene nel pieno rispetto delle norme vigenti (in particolare, il *Codice dei contratti pubblici*) e dei Regolamenti interni emanati dall'ATER di Frosinone.

La scelta del fornitore e l'acquisto di beni e servizi di qualsiasi tipo devono avvenire nel rispetto dei principi di concorrenza e pariteticità delle condizioni dei presentatori delle offerte e sulla base di valutazioni obiettive relative alla competitività, alla qualità, all'utilità e al prezzo della fornitura.

Nella selezione l'ATER adotta criteri oggettivi e trasparenti previsti dalla normativa vigente e dal regolamento interno e non preclude a nessuna impresa, in possesso dei requisiti richiesti, la

possibilità di competere per aggiudicarsi un contratto con essa.

Nella selezione del fornitore l'ATER deve, altresì, tenere conto della capacità di garantire l'attuazione di sistemi di qualità aziendali adeguati, ove previsto, della disponibilità di mezzi e strutture organizzative e della capacità di far fronte agli obblighi di riservatezza.

Ogni procedura di selezione deve essere espletata nel rispetto delle più ampie condizioni di concorrenza ed ogni eventuale deroga a tale principio deve essere autorizzata e motivata.

L'ATER di Frosinone predispone opportune procedure per garantire la massima trasparenza delle operazioni di selezione del fornitore e di acquisto di beni e servizi: a tal fine, sono previsti sistemi di rotazione delle persone nominate membri delle commissioni aggiudicatrici, è prevista la separazione funzionale tra l'attività di richiesta della fornitura e di stipula del contratto e un accurato sistema di documentazione dell'intera procedura di selezione e di acquisto tale da consentire la ricostruzione di ogni operazione.

L'adempimento delle prestazioni contrattuali da parte del fornitore deve essere conforme ai principi di equità, correttezza, diligenza e buona fede ed avvenire nel rispetto della normativa vigente.

In ogni caso, nell'ipotesi che il fornitore, nello svolgimento della propria attività, adotti comportamenti non in linea con i principi generali del presente Codice Etico, l'ATER è legittimata a prendere opportuni provvedimenti fino a risolvere i rapporti in essere o comunque precludere eventuali altre occasioni di collaborazione.

L'ATER si avvale di fornitori, appaltatori o subappaltatori e consulenti che operano in conformità alla normativa vigente e alle regole previste in questo Codice Etico.

3.4 Collaborazione con le autorità pubbliche di vigilanza.

L'ATER di Frosinone instaura rapporti con le autorità pubbliche di vigilanza improntati alla lealtà, al rispetto della legge e alla reciproca collaborazione al fine di assicurare il rispetto degli interessi degli stakeholder e garantire il corretto e completo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo.

A tal fine, nelle comunicazioni alle suddette autorità (ad es. Banca d'Italia, Corte dei Conti, Guardia di Finanza, ASL, Ispettorato del lavoro, organi di polizia giudiziaria, AVCP, ecc.) previste dalla legge è vietato, a tutto il personale apicale o subordinato che intenda ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza: esporre fatti materiali non rispondenti al vero (anche se oggetto di valutazioni); occultare con altri mezzi fraudolenti, in tutto o in parte, fatti che avrebbero dovuto essere comunicati.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

4.1 Rilevazione delle violazioni del Codice.

Nel rispetto della normativa vigente e nell'ottica della pianificazione e della gestione delle attività aziendali tese all'efficienza, alla correttezza, alla trasparenza ed alla qualità, l'ATER di Frosinone adotta misure organizzative e di gestione idonee a prevenire, scoprire e denunciare tempestivamente comportamenti illeciti o comunque contrari alle regole di questo Codice da parte di qualunque soggetto che agisca nell'interesse dell'Azienda o si rapporti con essa ovvero ad eliminare le relative situazioni di rischio.

In particolare, spetta al Direttore Generale ovvero a ciascun responsabile di ufficio operante presso l'ATER di Frosinone rilevare eventuali violazioni del presente Codice da parte dei dipendenti che operano nel proprio ufficio o presso i cantieri esterni ovvero da parte di coloro che collaborano professionalmente, in assenza di rapporti di subordinazione, con il proprio ufficio o all'interno del

cantieri.

Eventuali violazioni al presente Codice poste in essere dai membri del Consiglio di Amministrazione o dal Direttore Generale devono essere rilevate dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero, nel caso in cui quest'ultimo sia l'autore della violazione, da altro membro del Consiglio di Amministrazione.

4.2 Segnalazione delle violazioni del Codice – Istruttoria dell'Organismo di Vigilanza.

Tutti i soggetti interessati, interni ed esterni all'ATER di Frosinone, sono tenuti a segnalare per iscritto le eventuali inosservanze al presente Codice.

Le segnalazioni vanno presentate all'Organismo di Vigilanza, secondo apposite modalità previste dalle procedure interne.

L'ATER di Frosinone si impegna a tutelare gli autori delle segnalazioni contro eventuali ritorsioni cui possono andare incontro, e a mantenerne riservata l'identità, salvo specifici obblighi di legge.

In relazione alle segnalazioni provenienti dai dipendenti si osservano le prescrizioni di cui all'art. 54 bis del D. Lgs. n. 165 del 2001 (Introdotta dall'art. 1, comma 51, legge n. 190 del 2012). Di conseguenza l'ATER di Frosinone favorisce le segnalazioni spontanee e, fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, garantisce che il dipendente che riferisce al proprio superiore gerarchico o all'Organismo di Vigilanza condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia. I Dirigenti hanno l'obbligo di tutelare il dipendente che segnala illeciti.

L'Organismo di Vigilanza può effettuare verifiche di propria iniziativa per accertare il rispetto del presente Codice.

L'Organismo di Vigilanza svolge una propria istruttoria in ordine alle segnalazioni che dovessero pervenirgli ovvero a qualunque circostanza dovesse rilevare in merito a violazioni del presente Codice.

L'Organismo di Vigilanza ascolterà separatamente l'autore della segnalazione e il soggetto responsabile della pretesa violazione. Le segnalazioni che risultino palesemente infondate sono soggette a sanzioni.

Nel caso in cui il soggetto responsabile della violazione sia un dipendente dell'ATER, l'istruttoria è svolta sulla base della preventiva contestazione al soggetto interessato della violazione del presente Codice e delle controdeduzioni da quest'ultimo presentate, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 7 della Legge n. 300 del 20 maggio 1970 e nel contratto collettivo applicato al rapporto di lavoro.

A conclusione dell'istruttoria, ove ritenga accertata la violazione del presente Codice, l'Organismo di Vigilanza sottopone una propria relazione esplicativa all'organo deputato ad adottare le determinazioni conseguenti secondo quanto previsto dal Sistema disciplinare che costituisce parte integrante del presente Modello, proponendo a quest'ultimo la sanzione da comminare.

4.3 Sanzioni.

L'osservanza da parte dei dipendenti dell'ATER di Frosinone delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali ai sensi dell'art. 2104 c.c. La violazione delle norme del Codice da parte del personale dipendente costituisce inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge.

Gli amministratori, il Direttore Generale e tutti coloro i quali esercitano, anche di fatto, la

gestione e il controllo dell'Azienda nonché tutto il personale dell'ATER di Frosinone, i quali violino le disposizioni del presente Codice, sono comunque sottoposti al Sistema disciplinare che è parte integrante del presente Modello.

Nei contratti con i consulenti ed i fornitori di beni e servizi, anche professionali, e con chiunque svolga a qualunque titolo attività nell'interesse dell'Azienda, l'ATER di Frosinone valuta, in considerazione della tipologia del rapporto, l'opportunità di inserire clausole che vincolano espressamente le parti al rispetto dei principi e delle regole contenute nel presente Codice e che, in caso di violazione delle predette prescrizioni, attribuiscono all'ATER la facoltà di recedere dal contratto o di chiederne la risoluzione.

4.1 Vigenza del Codice.

Il presente Codice si applica ai comportamenti assunti dai soggetti interessati successivamente alla sua adozione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'ATER di Frosinone.

A tal fine, successivamente alla sua adozione, il presente Codice viene portato a conoscenza degli amministratori, dei componenti degli organi sociali, dei dirigenti, dei dipendenti e dei collaboratori dell'ATER e di tutti coloro i quali prestino servizio o effettuino attività in favore dell'Azienda.

Copia del Codice viene affissa in luogo accessibile a tutti i dipendenti e portata a conoscenza dei fornitori di beni e servizi nonché di tutti coloro i quali intrattengono relazioni negoziali con l'ATER di Frosinone.

Una versione informatica dello stesso viene messa a disposizione nella Intranet aziendale.